



Comune di Sciolze

PROVINCIA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 93

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN MATERIA EDILIZIA DEL PIEMONTE: CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL' ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL MUDE PIEMONTE.

L'anno duemiladodici addì diciotto del mese di dicembre alle ore sedici e minuti venticinque nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RUFFINO MARCO - Sindaco	Sì
2. MANFREDOTTI CLAUDIO - Vice Sindaco	Sì
3. VENTURI KATIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU D.ssa Diana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor RUFFINO MARCO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN MATERIA EDILIZIA DEL PIEMONTE: CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL' ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia - MUDE Modello Unico Digitale dell'Edilizia - quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai Comuni;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Piemonte ritiene essenziale operare una semplificazione delle procedure amministrative rendendo maggiormente efficienti i rapporti tra pubbliche amministrazioni, cittadini e professionisti, e a tal fine ritiene necessario definire, in accordo con gli Enti Locali e in linea con le direttive nazionali, un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese da utilizzare sull'intero territorio al fine di unificare la modulistica relativa alle procedure edilizie e semplificarne le modalità gestionali;
- per attuare quanto sopra la Regione Piemonte ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE Piemonte presso le Amministrazioni, i tecnici ed i professionisti che operano nella Regione tramite la sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii.) estensibile a tutti gli Enti che siano interessati ad aderire, anche in fasi temporali successive;
- nell'ambito dell'accordo di cui sopra la Regione Piemonte ritiene opportuno provvedere a:
 - supportare ed accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo MUDE Piemonte organizzando incontri formativi e predisponendo uno strumento web interattivo anche tramite l'implementazione di quanto già esistente;
 - promuovere una sperimentazione con gli Enti Locali disponibili a collaudare il prototipo;
 - adottare la modulistica edilizia unificata concordata quale modello ufficiale della Regione nonché diffondere il MUDE Piemonte ed il suo servizio di gestione telematica su tutto il territorio piemontese;
 - acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del MUDE Piemonte;
- per la realizzazione del prototipo di cui sopra è stato convocato un tavolo tecnico promosso dalla Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;

DATO ATTO che la realizzazione del MUDE si fonda sulla progettazione, realizzazione e gestione di un sistema informatico/informativo impiegabile anche per diffondere ed alimentare il patrimonio informativo degli Enti Pubblici con importanti applicazioni su diversi processi della P.A. (in particolare il sistema consentirà la condivisione con i cittadini di tutti i dati e le informazioni in possesso delle PP.AA.);

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4-296 del 12 luglio 2010 con la quale la Giunta Regionale ha promosso la costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale che supporta e accompagna il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione, ha definito l'accordo di

collaborazione da sottoscrivere con le amministrazioni interessate ed ha stabilito che per dare attuazione agli obiettivi di semplificazione delle procedure edilizie ed urbanistiche sopracitate è necessario da parte degli Enti interessati approvare la bozza di detto accordo di collaborazione;

VISTO lo Schema Accordo di collaborazione per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VALUTATO infine che si rende opportuno definire il personale che si occuperà della realizzazione del progetto di cui trattasi, che per il Comune di Sciolze sarà costituito dal geom. Vai Pietro, Responsabile del Settore LL.PP. - Edilizia Privata - Urbanistica;

VISTO che, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ALTRESÌ ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

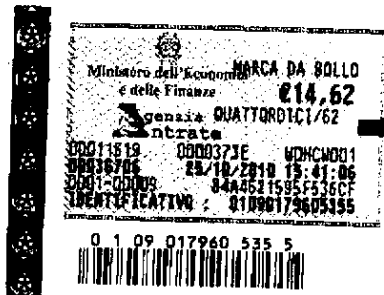
Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

- DI ADERIRE al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del MUDE PIEMONTE;
- DI APPROVARE lo Schema Accordo di collaborazione per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica ed il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO che il personale impegnato nella realizzazione del progetto sarà costituito dal geom. Vai Pietro, Responsabile del Settore LL.PP. - Edilizia Privata - Urbanistica;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore LL. PP. - Edilizia Privata - Urbanistica, geom. Pietro Vai, alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



REP. N. **5595**

REGIONE PIEMONTE

**Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge
241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche
amministrazioni),**

TRA

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier;

Provincia di Torino, codice fiscale 01907990012, di seguito denominata Provincia, con sede legale in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino, rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo Foietta;

Comune di Buttigliera Alta, codice fiscale 03901620017, con sede legale in Via Reano, 3, 10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata, Gilberto Alice;

Comune di Collegno, codice fiscale 00524380011, con sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093 Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

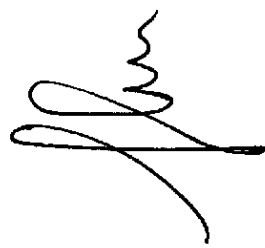
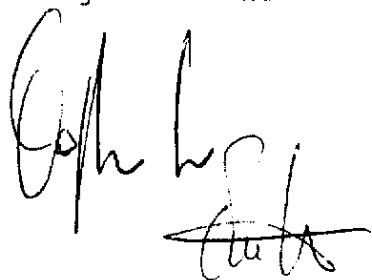
Comune di Druento, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

Comune di Rivalta di Torino, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

Comune di Rivoli, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

Comune di San Mauro Torinese, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela



Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

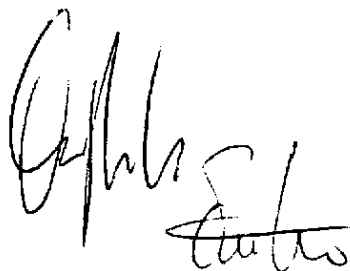
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;

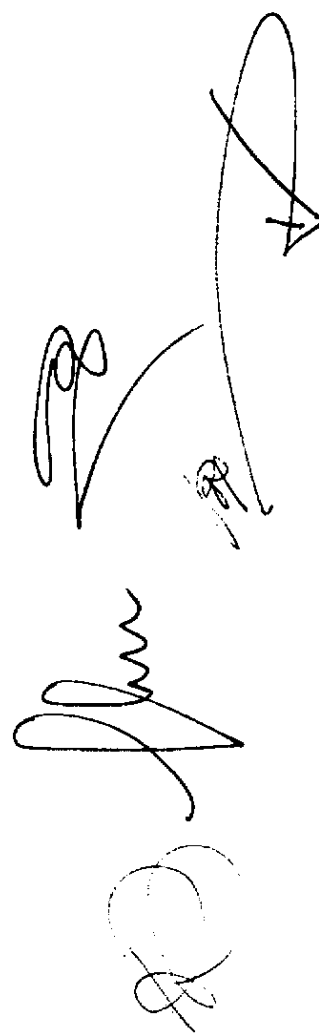
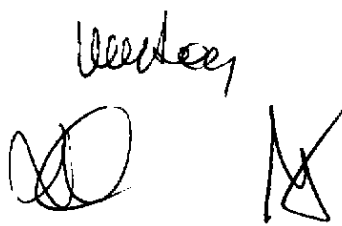
Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte",
nonché per l'adozione di procedure standardizzate
per la presentazione delle pratiche edilizie,
l'unificazione della relativa modulistica, il riuso
di applicazioni per l'inoltro telematico.

PREMESSO CHE:



- 3 -



Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni; il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

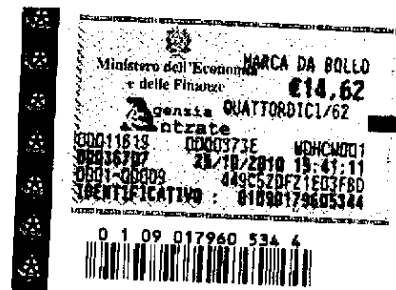
al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;




- 4 -







sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti; la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente; la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

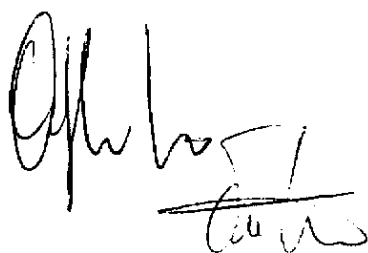
al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

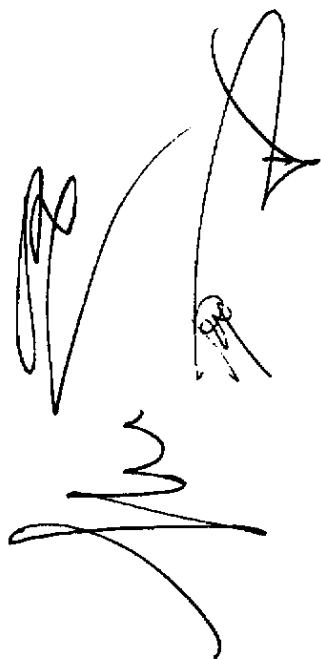
i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riutilizzo delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si



- 6 -



configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

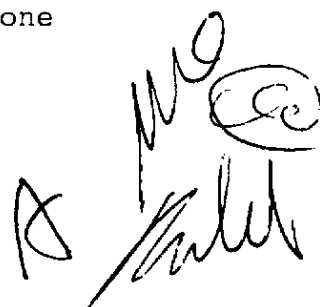
il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione

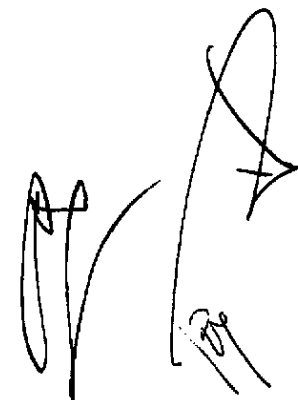

5/1
tux

- 7 -



benice,









telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

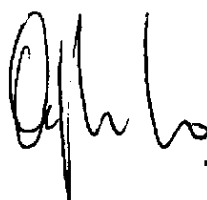
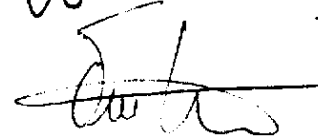
Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

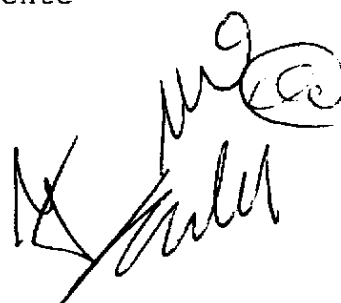
Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente

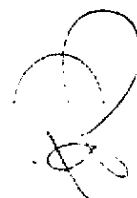





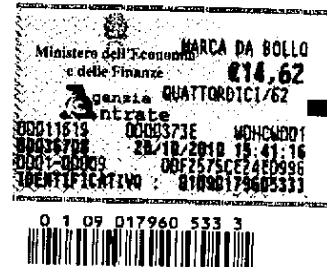












dell'area tecnica alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta
Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il
Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla
stipula del presente accordo, condividendone
contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta
Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di
Area Lavori pubblici e Area Programmazione e
Sviluppo del territorio alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta
comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta
Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Servizio Programmazione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

- 9 -

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il
Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia
Privata alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010
l'Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della provincia di
Torino aderisce alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità e
autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio
dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di
Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula
del presente accordo, condividendone contenuti,
principi e priorità;

Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il
Collegio dei Geometri di Torino e provincia
aderisce alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità e
autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE:

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo
di unificazione della modulistica edilizia nei

territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

**Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro
interistituzionale**

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di

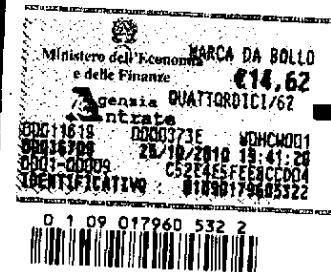
elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del



territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;

4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;

5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito dei
procedimenti edilizi, attraverso la condivisione
di regole di interazione e di strumenti
applicativi;

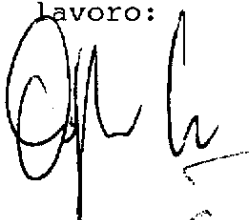
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o
regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte
a favorire gli obiettivi di trasparenza,
imparzialità e buon andamento dell'azione
amministrativa, che saranno oggetto di formulazione
attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la
semplificazione;

3. a contribuire all'acquisizione dei
finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE
Piemonte", partecipando a progetti a livello
interregionale, nazionale e comunitario, con il
supporto di Regione e Provincia;

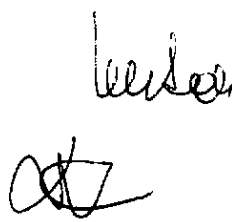
4. a contribuire alla verifica di fattibilità
dell'applicazione del sistema telematico
"MUDE Piemonte" per l'informatizzazione
dei procedimenti urbanistici promossa dalla
Regione.

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

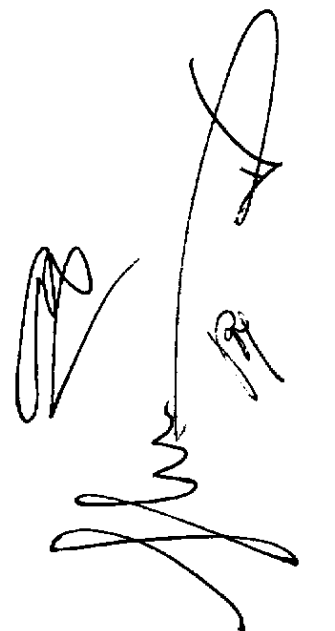
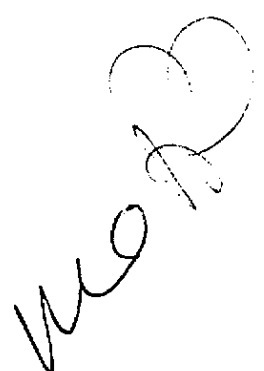
Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano,
nell'ambito delle attività del gruppo di
lavoro:




- 15 -





1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando
il punto di vista degli utenti destinatari del
servizio;

2. a organizzare sessioni informative e
divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì 30 SET. 2010

REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER

PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE

COMUNE DI COLLEGNO

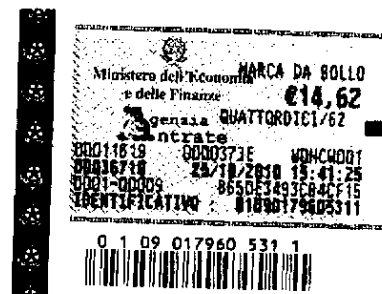
Lorenzo DECRISTOFARO

COMUNE DI DRUENTO

Francesco LECCESE

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA



COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO

COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI

E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO

COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO

- 17 -

Letto, confermato e in originale sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to RUFFINO MARCO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VERNEAU D.ssa Diana

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Sciolze, li - 7 FEB. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU Dott.ssa Diana

VISTO: si esprimono i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	18/12/2012	VAI Geom. Pietro	F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal - 7 FEB. 2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU D.ssa Diana



- ☒ E' stata comunicata con elenco n. 1 in data - 7 FEB. 2013 ai Sigg. Capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del d.lgs n. 267/00;
- ☐ nonché alla Prefettura di Torino (art. 135, d.lgs.n.267/00)

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 18-dic-2012

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3);

li, - 7 FEB. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VERNEAU D.ssa Diana